



Aggiornamento nazionale relativo al periodo 25/12/2023 - 31/12/2023 dei dati della Sorveglianza Integrata COVID-19

Dati aggiornati al: 03/01/2024

Questo report è prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e riporta i dati della sorveglianza integrata dei casi di infezione da virus SARS-CoV-2 segnalati sul territorio nazionale, coordinata dall'ISS. Il sistema di sorveglianza è oggi disciplinato dall'articolo 13 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 concernente "Raccolta di dati per la sorveglianza integrata SARS-CoV-2 e per il monitoraggio della situazione epidemiologica e delle condizioni di adeguatezza dei sistemi sanitari regionali", che dispone che, anche dopo il 31 marzo 2022, l'ISS gestisca la piattaforma dati a tal fine già istituita con l'ordinanza n. 640/2020.

I dati provengono da tutti i casi di diagnosi di infezione da virus SARS-CoV-2 che sono stati confermati tramite test molecolari e antigenici (vedere circolare del Ministero della Salute n. 705 dell'8 gennaio 2021 per definizione di caso) e, dall'11/08/2023, segnalati settimanalmente dalle Regioni/Province Autonome al sistema di sorveglianza attraverso una piattaforma web dedicata, come previsto da una recente circolare del Ministero della Salute (C.M. n. 25616 dell'11/08/2023: "Modifica periodicità della trasmissione dati di sorveglianza delle infezioni SARS-CoV-2 da giornaliera a settimanale"). Il database nazionale si compone, pertanto, della somma dei casi presenti nei 21 sistemi informativi di Regioni e PPAA che sono stati sviluppati ad hoc per la sorveglianza COVID-19.

Occorre specificare che il flusso di dati è continuo e che essi sono soggetti a continue modifiche nel tempo a causa del loro costante aggiornamento da parte di Regioni e PPAA e necessitano di una continua validazione da parte dell'ISS. Per questo motivo è possibile che i dati pubblicati nel presente report subiscano variazioni nel corso del tempo.

Nel presente report viene descritta, con l'ausilio di grafici, mappe e tabelle, la diffusione nel tempo e nello spazio dell'epidemia di COVID-19 in Italia, con un livello di dettaglio che tiene conto della descrizione delle caratteristiche dei casi segnalati.

Vengono, inoltre, riportati i dati sulle principali varianti di SARS-CoV-2 di interesse per la sanità pubblica circolanti in Italia. Al momento, il monitoraggio delle varianti virali si avvale di due flussi di dati che confluiscono nella piattaforma I-Co-Gen (Italian COVID-19 Genomic) dell'ISS, secondo quanto stabilito dalla Circolare del Ministero della Salute n. 0014186 del 05/05/2023:

1. un flusso settimanale focalizzato su campioni di provenienza ospedaliera per ottenere l'identificazione precoce di nuove varianti e,
2. indagini rapide periodiche per ottenere una stima precisa della prevalenza delle varianti d'interesse.

Le sequenze genomiche depositate nella piattaforma dell'ISS I-Co-Gen provengono dai Laboratori Regionali e delle Province Autonome (PPAA), circa 70 strutture dislocate sull'intero territorio nazionale. I risultati sono riportati in accordo con le più recenti indicazioni relative alla classificazione delle varianti virali fornite dagli organismi internazionali, [ECDC](#) e [WHO](#).

Il report è realizzato in maniera semi-automatizzata attraverso l'implementazione di script che elaborano i dati provenienti dal sistema di sorveglianza integrato COVID-19 e che producono le rappresentazioni in forma grafica e tabellare.

Nel presente report viene descritta, con l'ausilio di grafici, mappe e tabelle, la diffusione nel tempo e nello spazio dell'epidemia di COVID-19 in Italia, con un livello di dettaglio che tiene conto della descrizione delle caratteristiche dei casi segnalati.

Punti chiave

- I dati della Sorveglianza Integrata COVID-19 dell'ISS, nel periodo 25/12/2023-31/12/2023, mostrano un'incidenza di casi diagnosticati e segnalati pari a 57 casi per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente (18/12/2023-24/12/2023, 96 casi per 100.000 abitanti) (tab.1, fig.3). Tale calo potrebbe, in parte, essere attribuibile a una ridotta frequenza di diagnosi effettuate durante i giorni festivi.

- L'incidenza settimanale (25/12/2023-31/12/2023) dei casi diagnosticati e segnalati risulta in diminuzione in tutte le Regioni/PPAA rispetto alla settimana precedente. L'incidenza più elevata è stata riportata nella Regione Lazio (113 casi per 100.000 abitanti) e la più bassa in Sicilia (10 casi per 100.000 abitanti) (fig.6). I dati delle ultime due settimane possono variare in quanto soggette a consolidamento.

- L'incidenza settimanale è in diminuzione in tutte le fasce d'età. La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza è quella > 90 anni (fig.3). L'età mediana alla diagnosi è di 59 anni, stabile rispetto alle settimane precedenti.

- L'indice di trasmissibilità (Rt) basato sui casi con ricovero ospedaliero al 26/12/2023 è sotto la soglia epidemica, pari a 0,75 (0,72–0,78), stabile rispetto alla settimana precedente (Rt=0,76 (0,73–0,79) al 19/12/2023) (fig.7); questi valori potrebbero essere sottostimati a causa di un ritardo di notifica dei ricoveri durante i giorni festivi. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/coronavirus/-/asset_publisher/1SRKHcCJJQ7E/content/faq-sul-calcolo-del-rt).

- I tassi di ospedalizzazione e mortalità aumentano con l'età, presentando i valori più elevati nella fascia d'età > 90 anni; anche il tasso di ricovero in terapia intensiva aumenta con l'età (fig.11, 12 e 13).

- La percentuale di reinfezioni è il 43% circa, in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente (fig.8).

- Alla data della più recente indagine rapida (<https://www.iss.it/en/-/covid-19-online-la-flash-survey-varianti-di-dicembre-2023>) per la stima della prevalenza delle varianti di SARS-CoV-2 (condotta dall'11 al 17 dicembre 2023, numero di sequenziamenti pari a 913), JN.1 (discendente di BA.2.86), rappresenta la variante prevalente (38,1%), con un range per Regione/PA compreso tra 0% e 57,3% (tab. 2). Un rapido incremento nella proporzione di JN.1 è stato osservato anche a livello globale, determinandone, in tempi recenti, l'inclusione tra le Varianti di Interesse (VOI) dall'OMS. In base alle evidenze attualmente disponibili, JN.1 non sembra porre rischi addizionali per la salute pubblica rispetto agli altri lignaggi co-circolanti.

- Si conferma, inoltre, se pur con valori di prevalenza in diminuzione, la co-circolazione di ceppi virali ricombinanti riconducibili a XBB, ed in particolare alla variante d'interesse EG.5 (prevalenza nazionale stimata al 30,6% vs. 52,1% della precedente indagine) (tab. 2).

Diffusione dell'epidemia

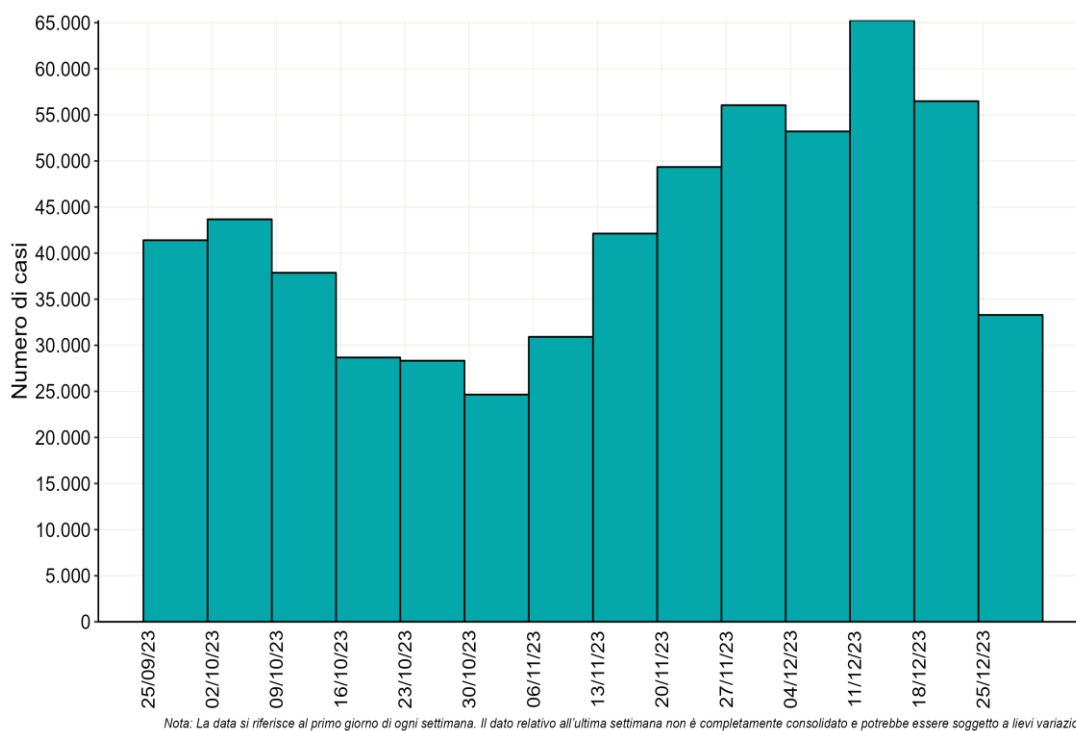


Figura 1 - Numero settimanale di diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 segnalate in Italia per settimana prelievo/diagnosi negli ultimi tre mesi

Tabella 1 - Numero assoluto e tasso di incidenza (per 100.000 ab) delle infezioni da SARS-CoV-2 segnalate in Italia per Regione/PA nei periodi 25 - 31/12/2023 e 18 - 24/12/2023

Regione/PA	Numero diagnosi totale 25 - 31/12/2023	Tasso incidenza 25 - 31/12/2023 (per 100.000 ab.)	Numero diagnosi totale 18 - 24/12/2023	Tasso incidenza 18 - 24/12/2023 (per 100.000 ab.)	Variazione % rispetto alla settimana precedente
Abruzzo	1.132	89,1	2.274	179,1	-50,2
Basilicata	213	39,7	254	47,3	-16,1
Calabria	278	15,1	706	38,3	-60,6
Campania	5.311	95,0	7.039	125,9	-24,5
ER	1.621	36,6	2.724	61,5	-40,5
FVG	460	38,6	1.137	95,4	-59,5
Lazio	6.481	113,6	10.372	181,7	-37,5
Liguria	942	62,7	1.649	109,7	-42,9
Lombardia	4.777	48,0	9.601	96,5	-50,2
Marche	734	49,6	1.353	91,4	-45,8
Molise	144	49,7	317	109,4	-54,6
Piemonte	1.774	41,8	3.313	78,1	-46,5
PA Bolzano	127	23,8	224	42,0	-43,3
PA Trento	175	32,3	329	60,7	-46,8
Puglia	3.278	84,0	4.758	122,0	-31,1
Sardegna	203	12,9	361	22,9	-43,8
Sicilia	460	9,6	594	12,4	-22,6
Toscana	1.678	46,0	3.138	86,0	-46,5
Umbria	627	73,4	927	108,5	-32,4
VdA	33	26,8	76	61,8	-56,6
Veneto	2.841	58,7	5.336	110,3	-46,8
Italia	33.289	56,6	56.482	96,0	-41,1

*Il dato relativo all'ultima settimana potrebbe non essere completamente consolidato e subire cambiamenti.
Questi valori potrebbero essere sottostimati a causa di una ridotta diagnosi e segnalazione durante i giorni festivi.*

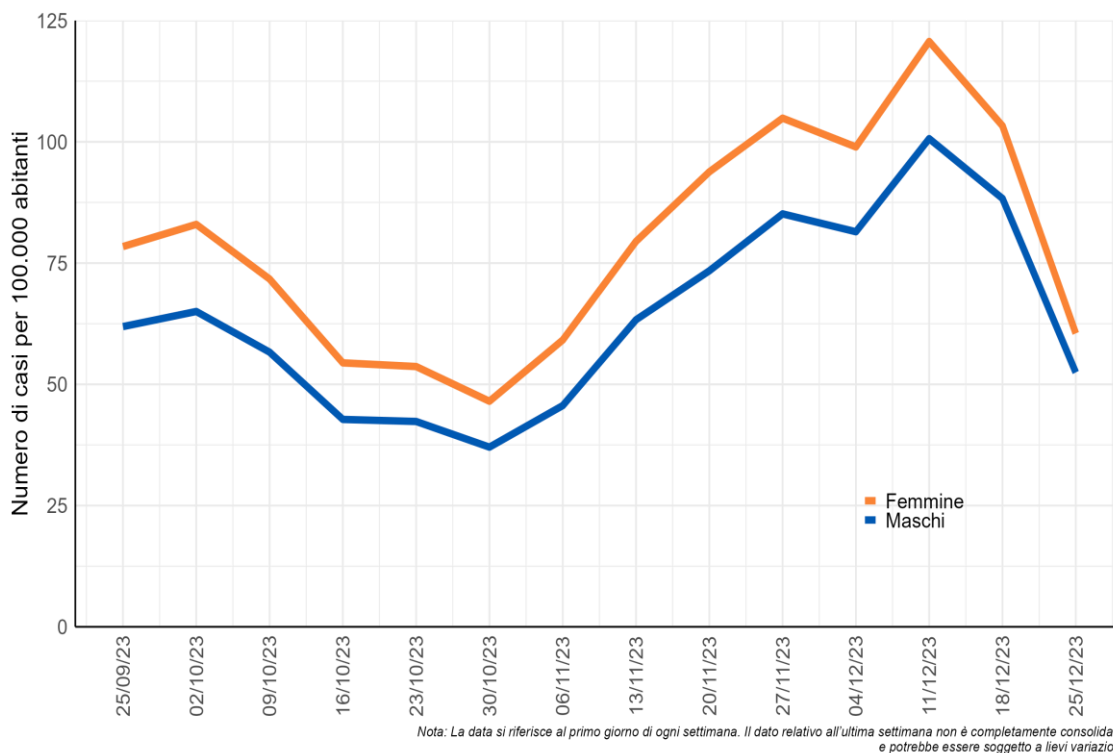


Figura 2 - Incidenza settimanale di diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 per 100.000 abitanti per sesso a partire dal 25 settembre 2023

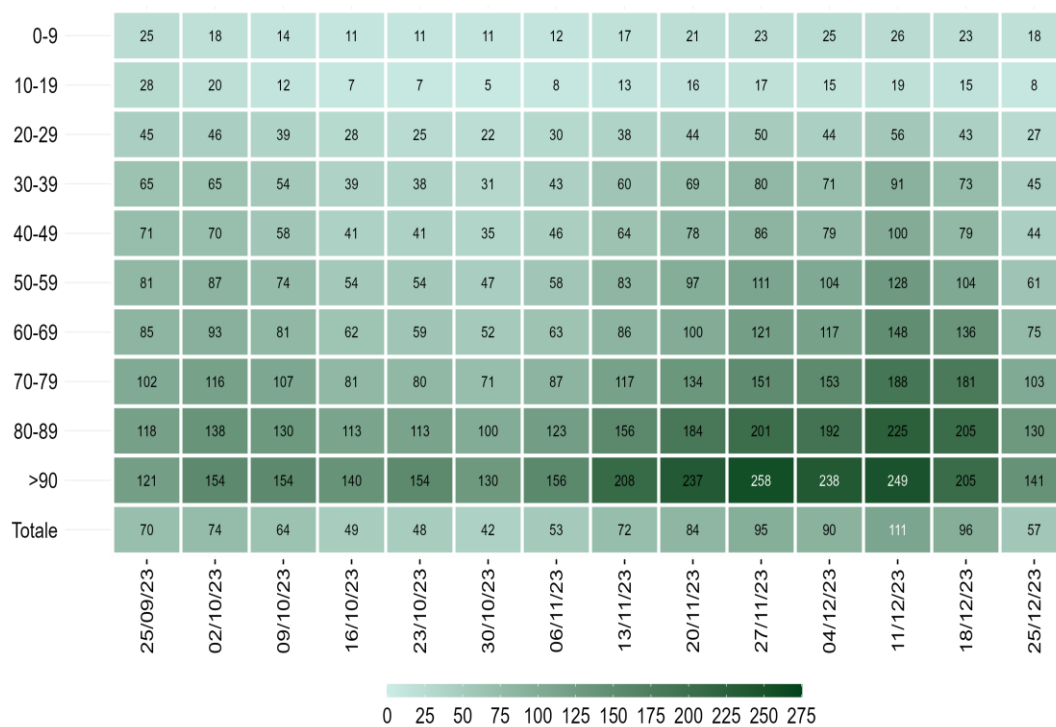
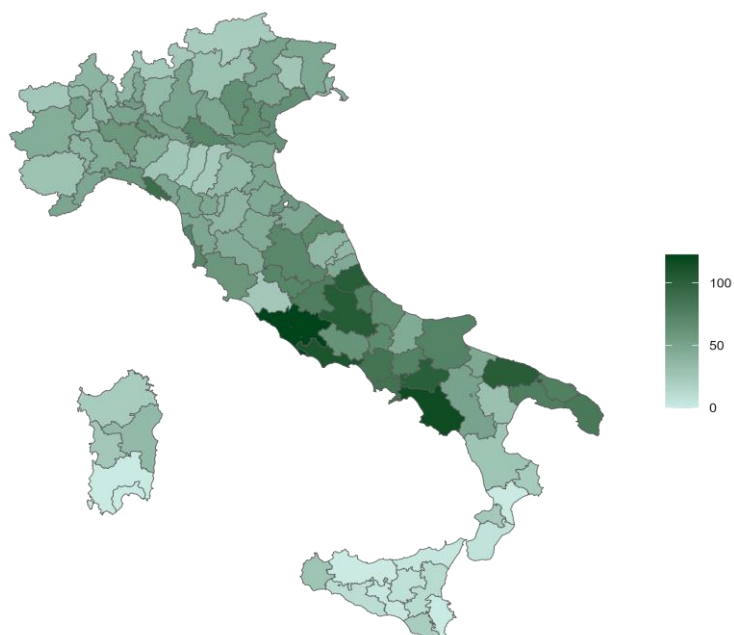


Figura 3 - Incidenza settimanale di infezioni da SARS-CoV-2 per 100.000 abitanti per fascia d'età, a partire dal 25 settembre 2023



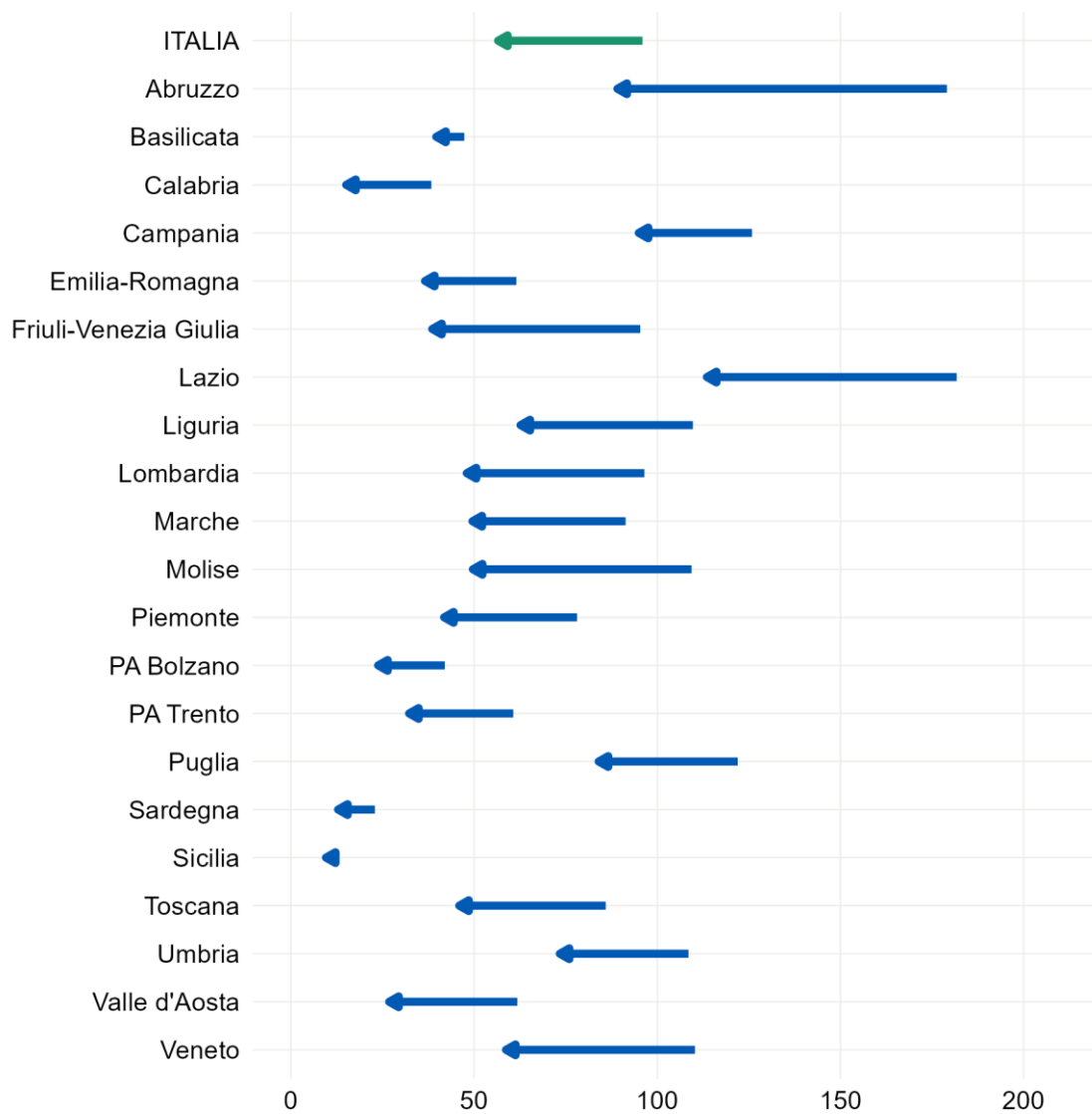
Nota: Il dato relativo all'ultima settimana non è completamente consolidato e potrebbe essere soggetto a lievi variazioni

Figura 4 - Tasso di incidenza di infezioni da SARS-CoV-2 (per 100.000 ab.) segnalate in Italia per Regione/PA di domicilio/residenza (Periodo: 25 - 31/12/2023)



Nota: Il dato relativo all'ultima settimana non è completamente consolidato e potrebbe essere soggetto a lievi variazioni

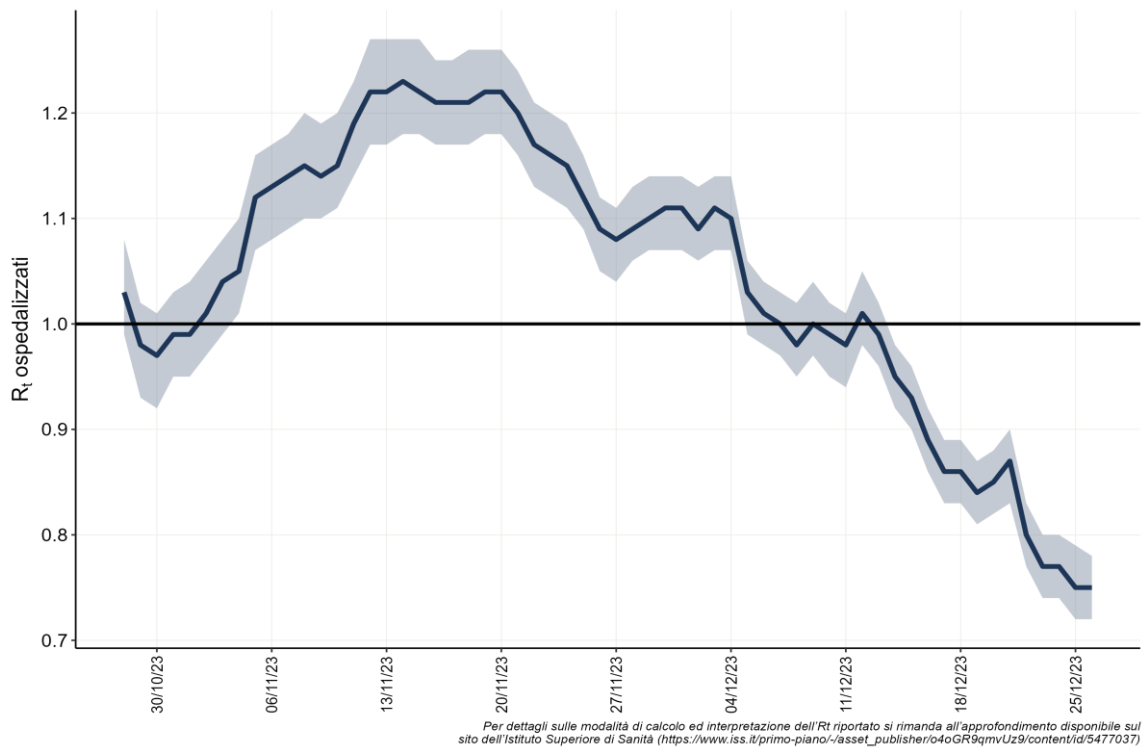
Figura 5 - Tasso di incidenza di infezioni da SARS-CoV-2 (per 100.000 ab.) segnalate in Italia per provincia (Periodo: 25 - 31/12/2023)



Nota: Il dato relativo all'ultima settimana non è completamente consolidato e potrebbe essere soggetto a lievi variazioni

Nota: questi valori potrebbero essere sottostimati a causa di una ridotta diagnosi e segnalazione durante i giorni festivi.

Figura 6 - Andamento dell'incidenza (per 100.000 ab.) per Regione/PA di infezioni da SARS-CoV-2 segnalate nel periodo 25 - 31/12/2023 rispetto a quella nel periodo 18 - 24/12/2023



Nota: questi valori potrebbero essere sottostimati a causa di un ritardo di notifica dei ricoveri durante i giorni festivi.

Figura 7 - Andamento giornaliero di Rt ospedalizzazioni nazionale, calcolato con dati estratti il 03 gennaio 2024

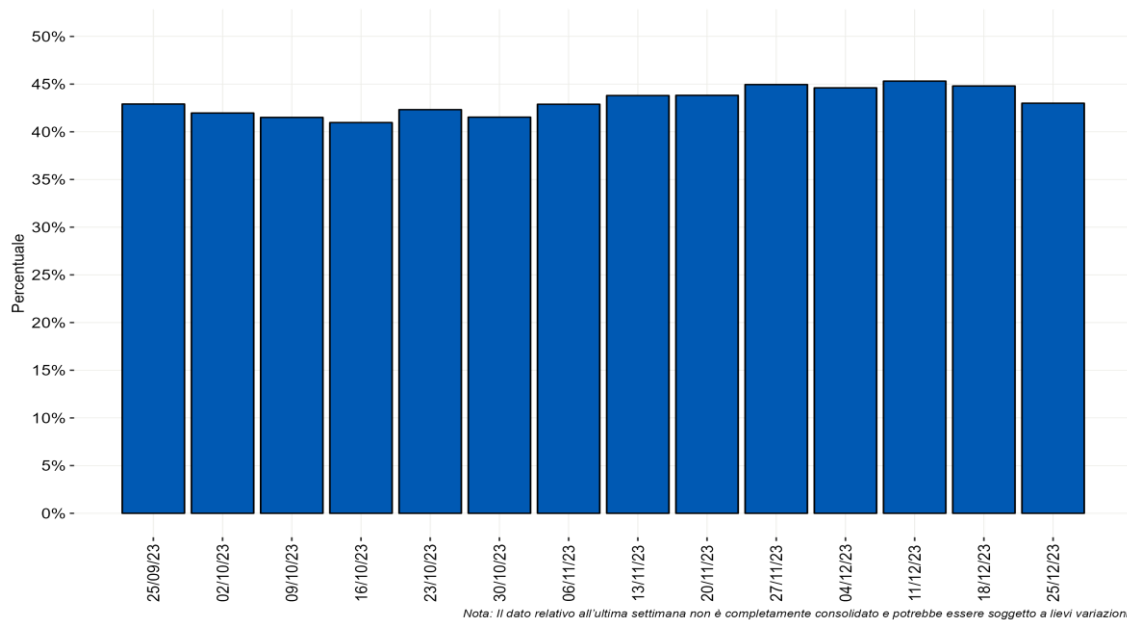


Figura 8 - Distribuzione percentuale settimanale delle diagnosi di reinfezione da SARS-CoV-2 sul totale delle diagnosi segnalate per data di prelievo/diagnosi a partire dal 25 settembre 2023

Impatto dell'epidemia

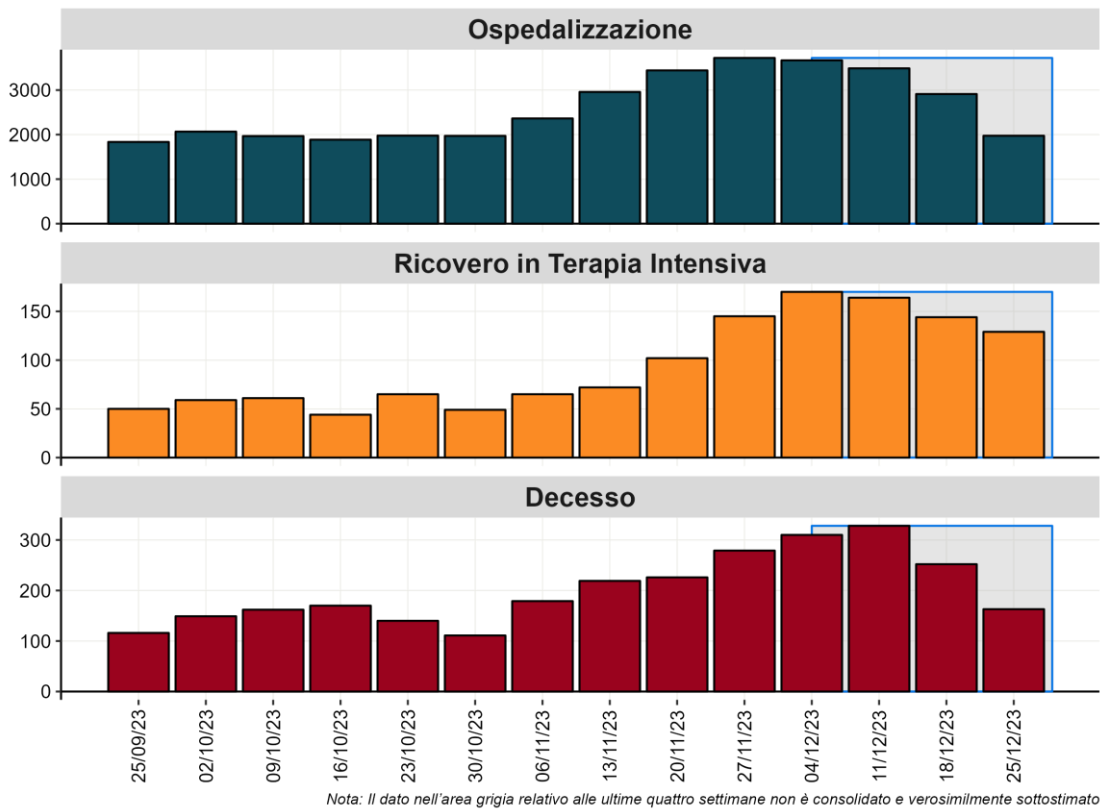


Figura 9 - Numero settimanale di ospedalizzazioni, ricoveri in terapia e decessi per settimana dell'evento a partire dal 25 settembre 2023

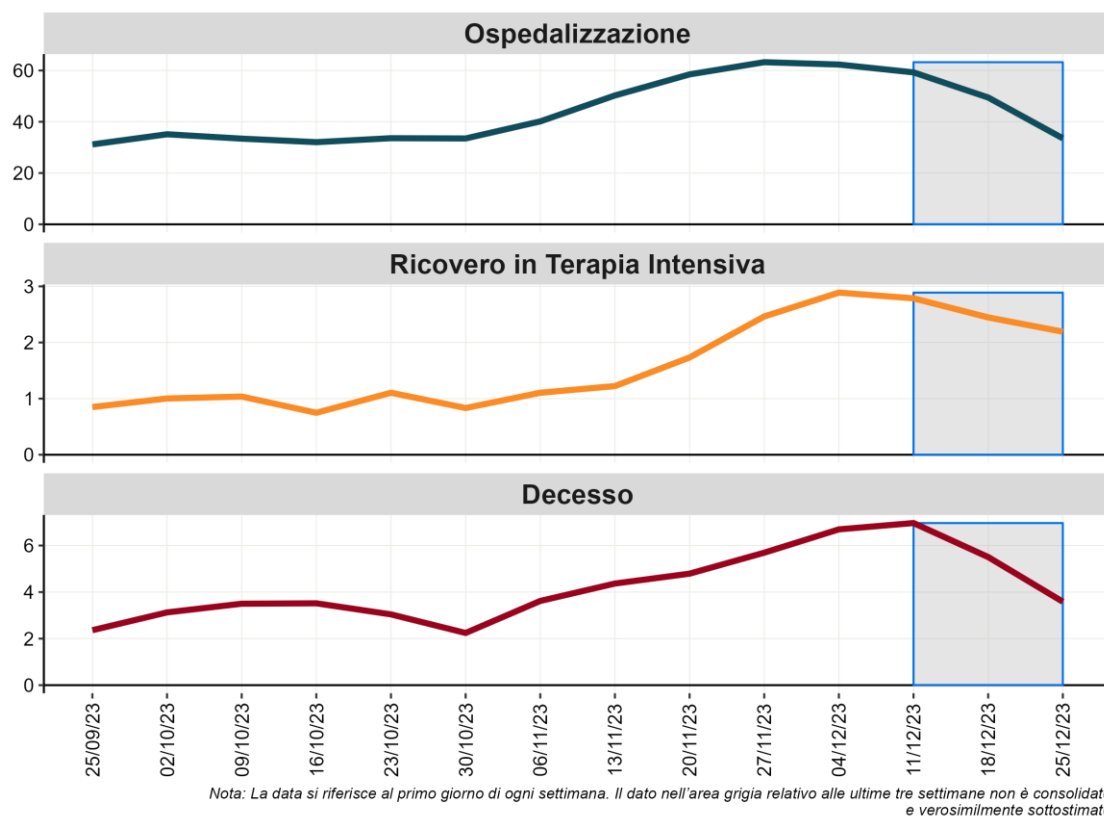
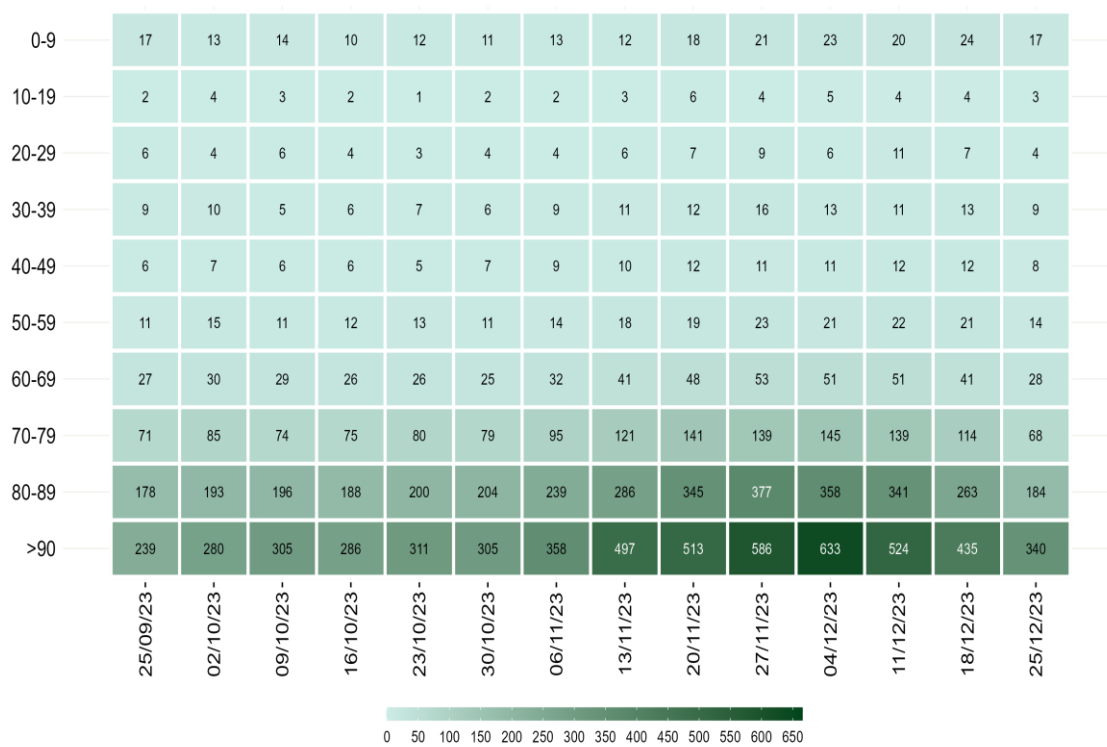
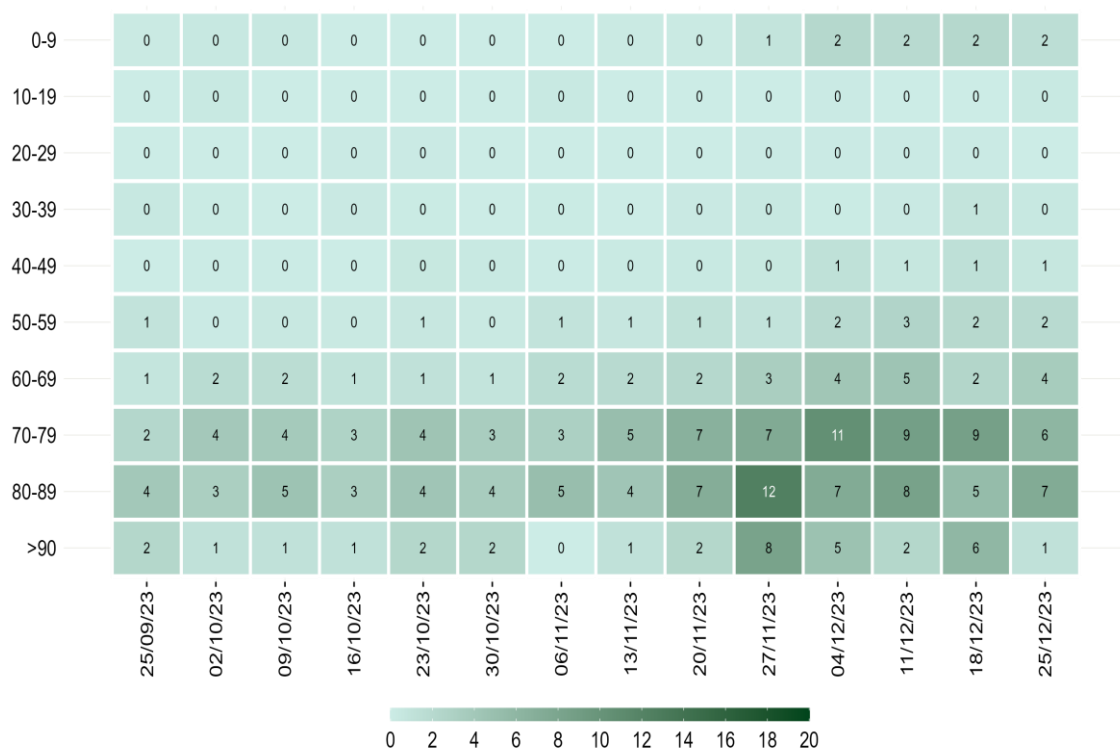


Figura 10 - Tasso settimanale di ospedalizzazione, ricovero in terapia intensiva e decesso in pazienti con diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (per 1.000.000 ab.), a partire dal 25 settembre 2023



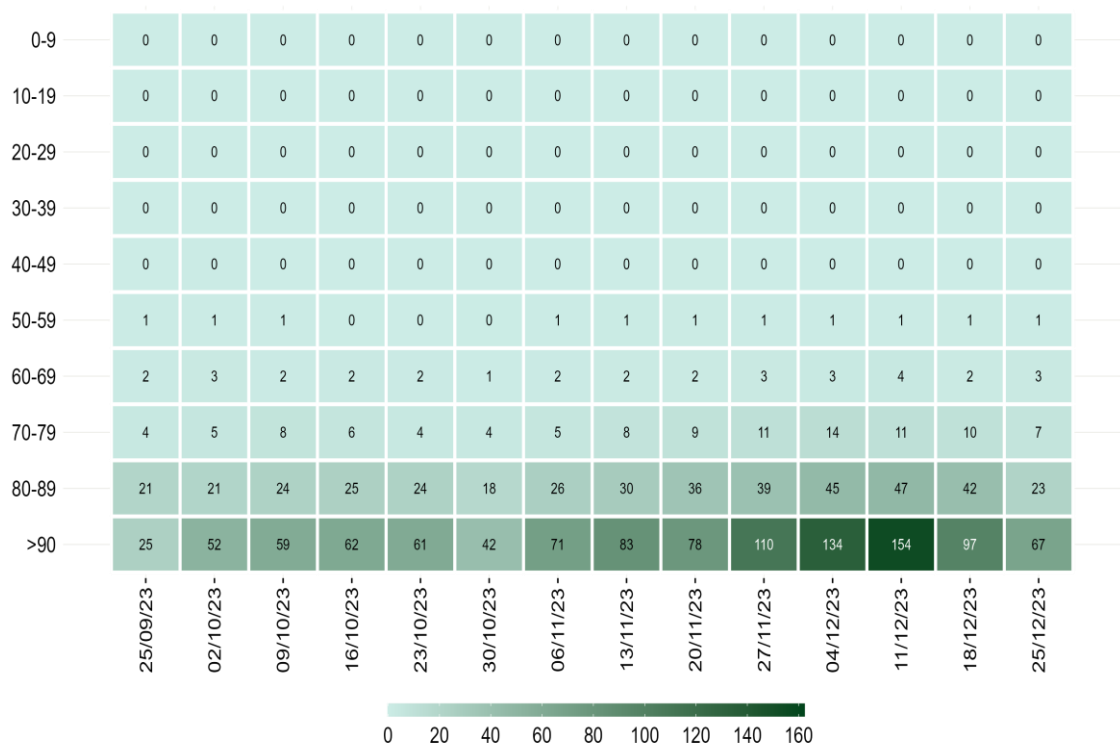
Nota: Il dato relativo alle ultime tre settimane non è consolidato e verosimilmente sottostimato

Figura 11 - Tasso di ospedalizzazione settimanale (per 1.000.000 ab.) per fascia d'età dal 25 settembre 2023



Nota: Il dato relativo alle ultime tre settimane non è consolidato e verosimilmente sottostimato

Figura 12 - Tasso settimanale di ricovero in terapia intensiva (per 1.000.000 ab.) per fascia d'età partire dal 25 settembre 2023



Nota: Il dato relativo alle ultime tre settimane non è consolidato e verosimilmente sottostimato

Figura 13 - Tasso settimanale di mortalità (per 1.000.000 ab.) per fascia d'età a partire dal 25 settembre 2023

Monitoraggio delle varianti di SARS-CoV-2

Tabella 2 - Stime di prevalenza delle principali varianti di SARS-CoV-2 in Italia (casi notificati dall'11 al 17 dicembre 2023)

Lignaggio	Prevalenza (%)	Range prevalenza (%) per Regione/PA
JN.1	38,10%	(0,0 - 57,3%)
EG.5	30,60%	(0,0 - 100%)
BA.2.86	13,20%	(0,0 - 61,3%)
XBB.1.9	5,50%	(0,0 - 100%)
XBB.1.5	3,80%	(0,0 - 21,4%)
XBB.1.16	1,30%	(0,0 - 5,3%)
XBB.2.3	1,00%	(0,0 - 4,2%)
XBB	0,60%	(0,0 - 12,5%)

Nota: I lignaggi riportati comprendono i relativi sotto-lignaggi non soggetti a classificazione specifica ([ECDC](#), [WHO](#)).

Appendice

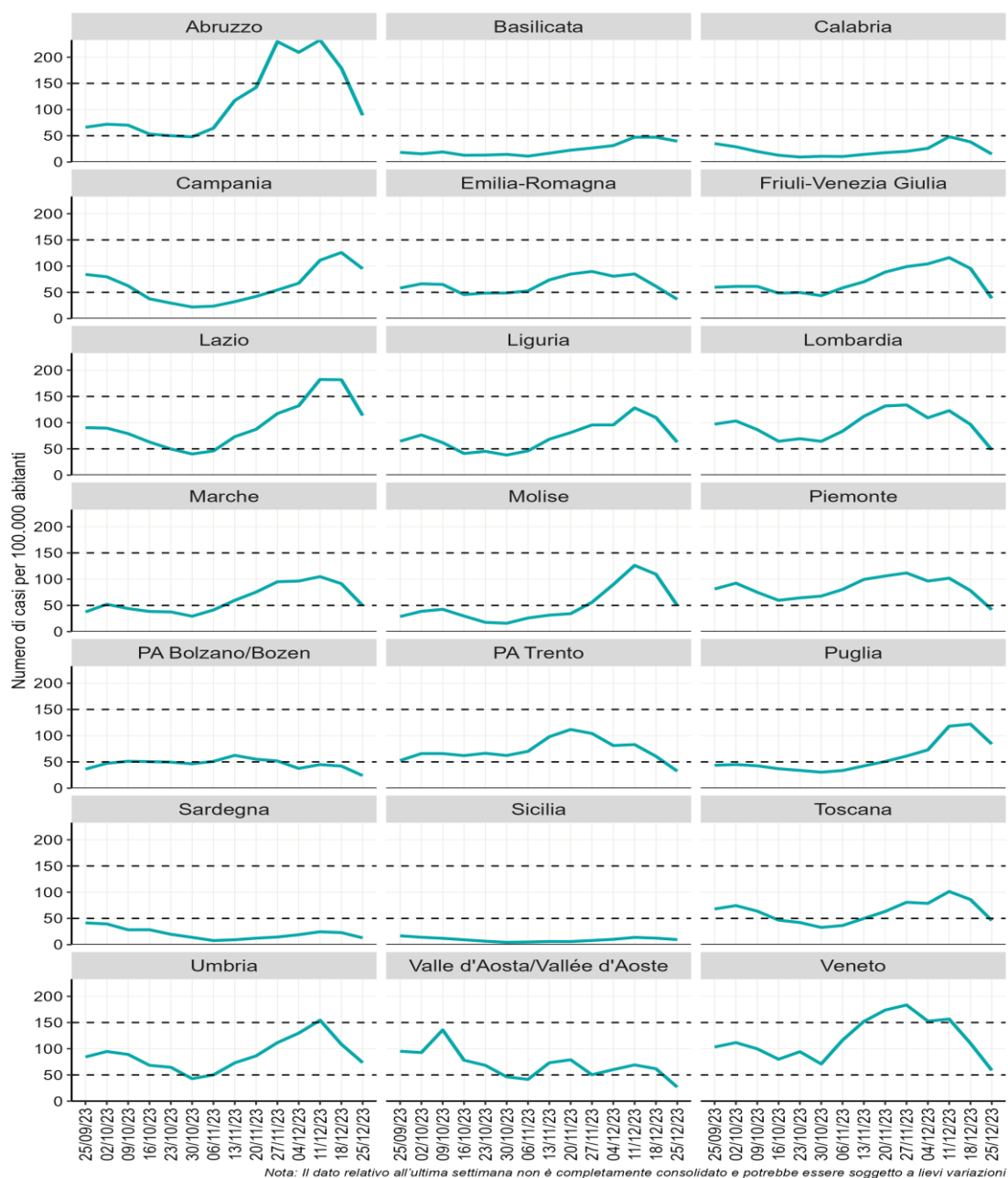


Figura 16 - Incidenza settimanale di diagnosi di infezioni per SARS-CoV-2 (per 100.000 ab.) per Regione/PPAA dal 25 settembre 2023

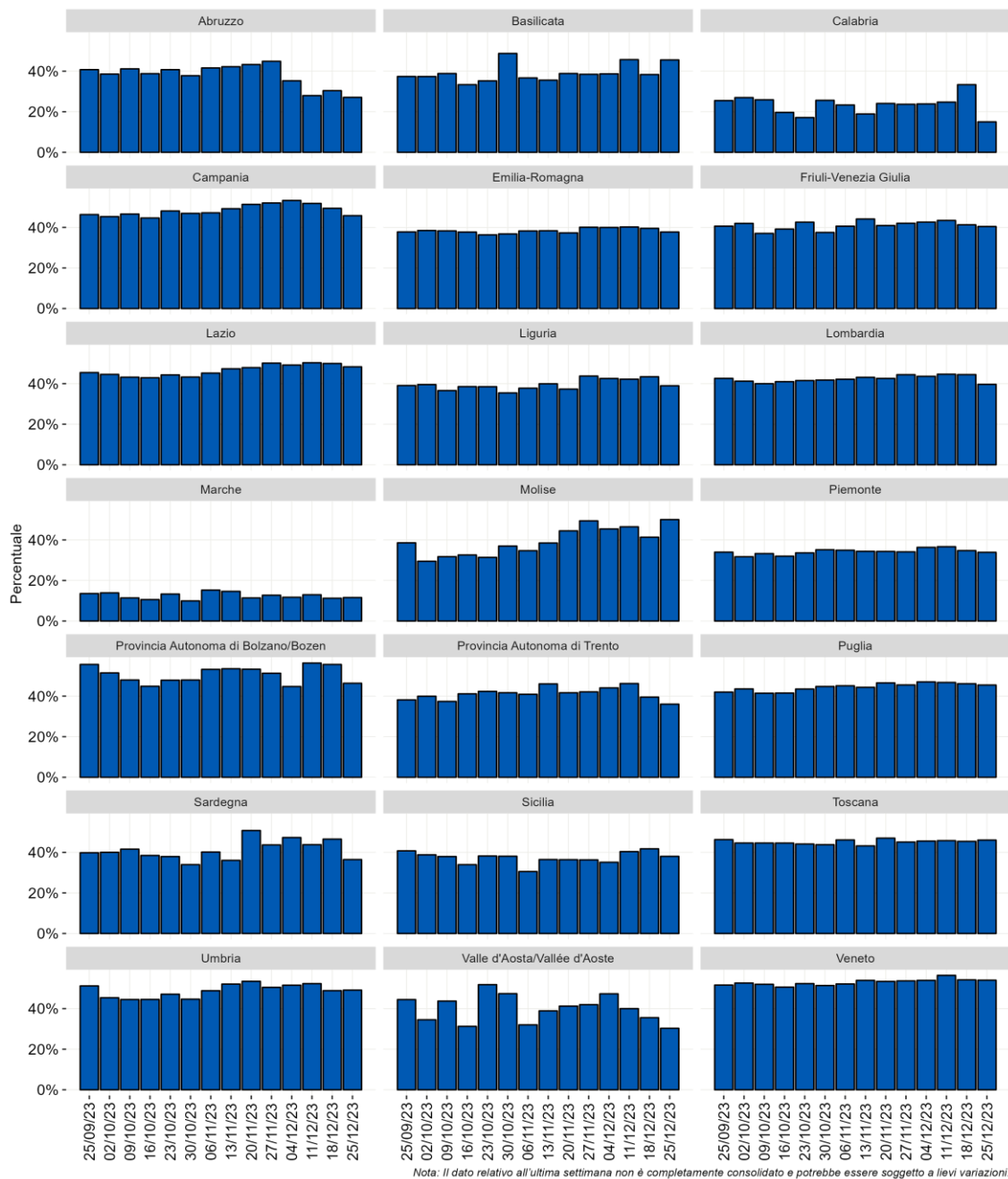


Figura 17 - Percentuale di reinfezioni per Regione/PPAA dal 25 settembre 2023

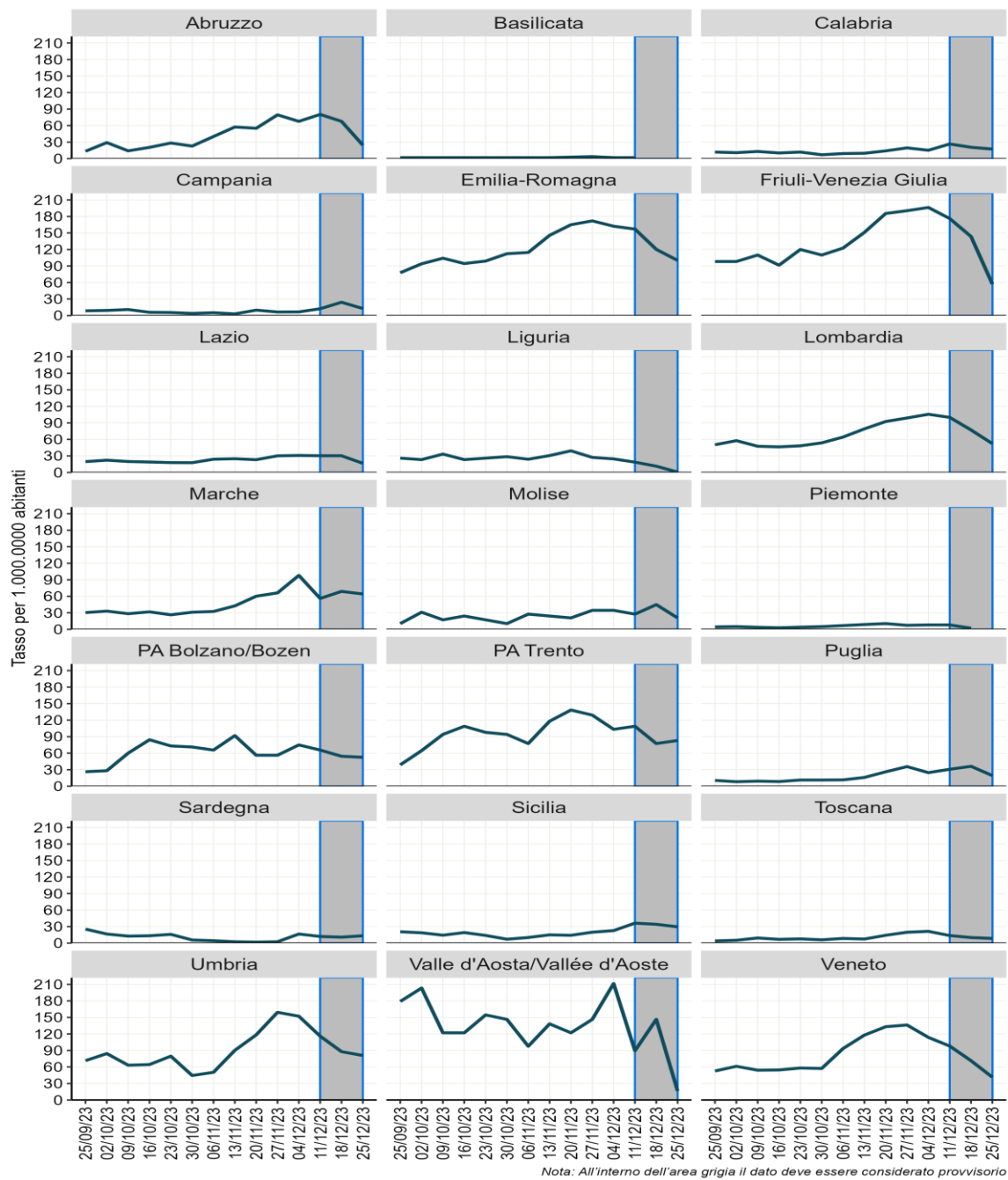
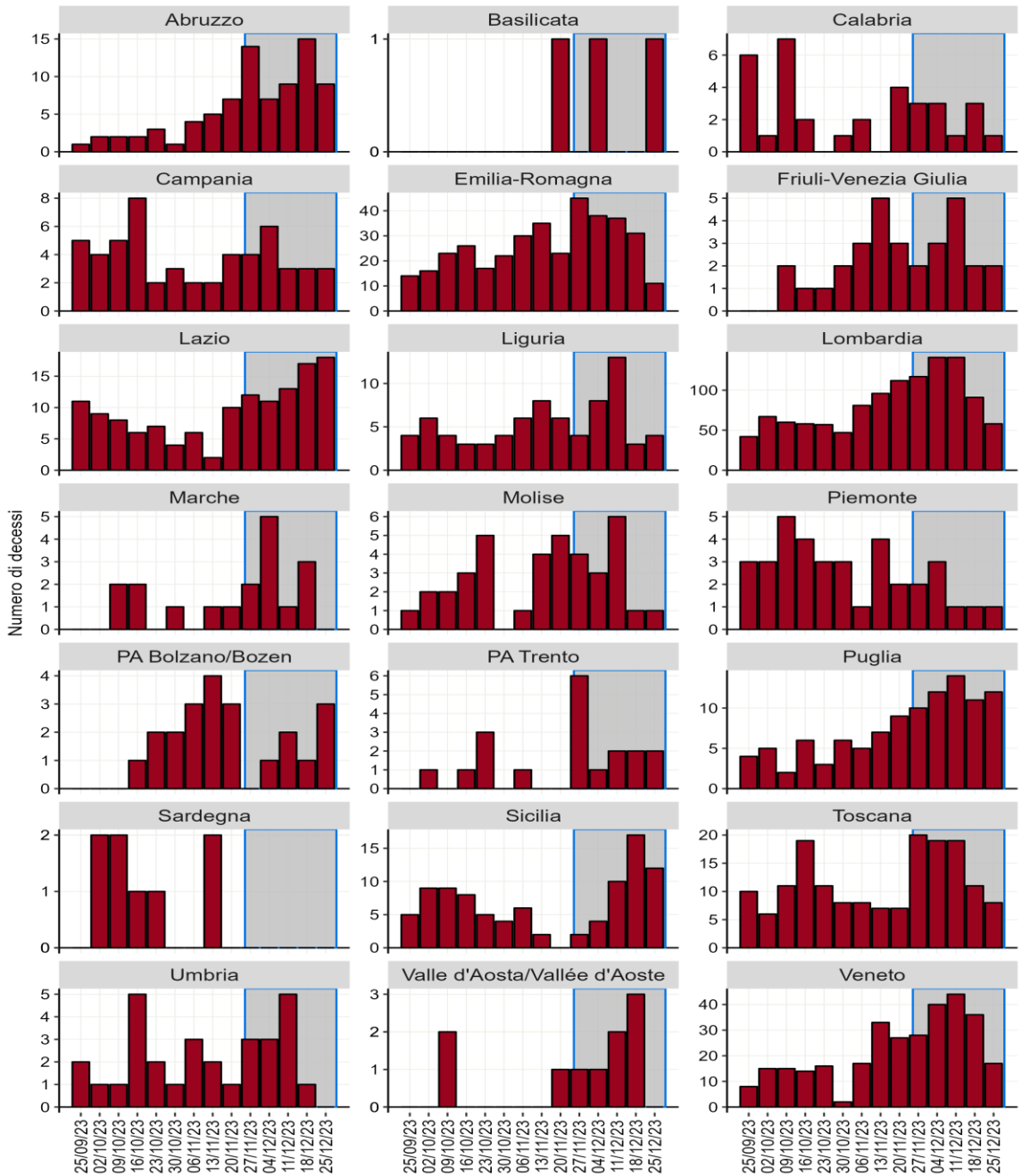


Figura 18 - Tasso di ospedalizzazione (per 1.000.000 ab.) per Regione/PPAA a partire dal 25 settembre 2023



Nota: Il dato nell'area grigia relativo alle ultime quattro settimane non è consolidato e verosimilmente sottostimato

Figura 19 - Decessi settimanali per Regione/PPAA dal 25 settembre 2023

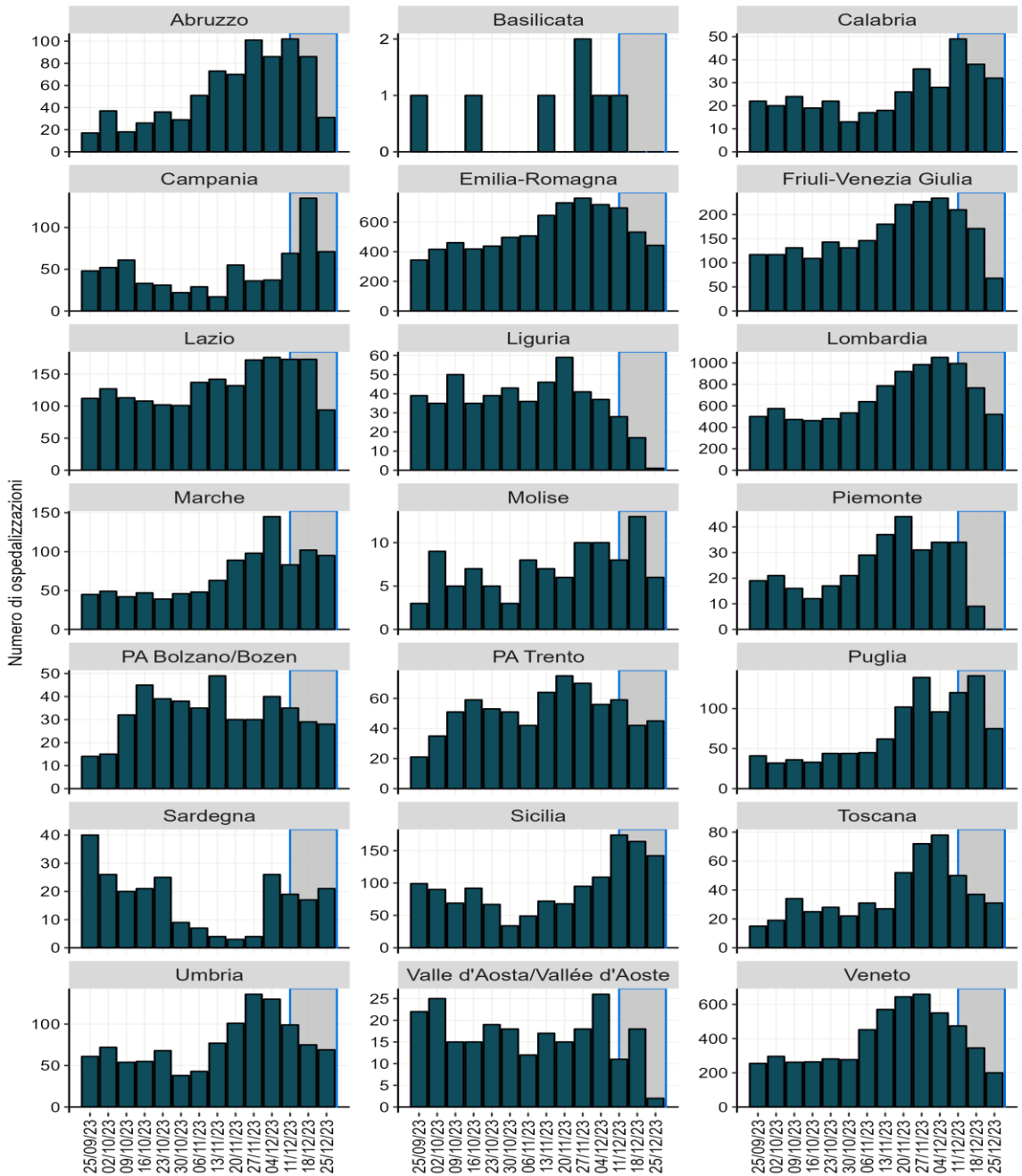


Figura 20 - Ricoveri settimanali in AM per Regione/PPAA dal 25 settembre 2023

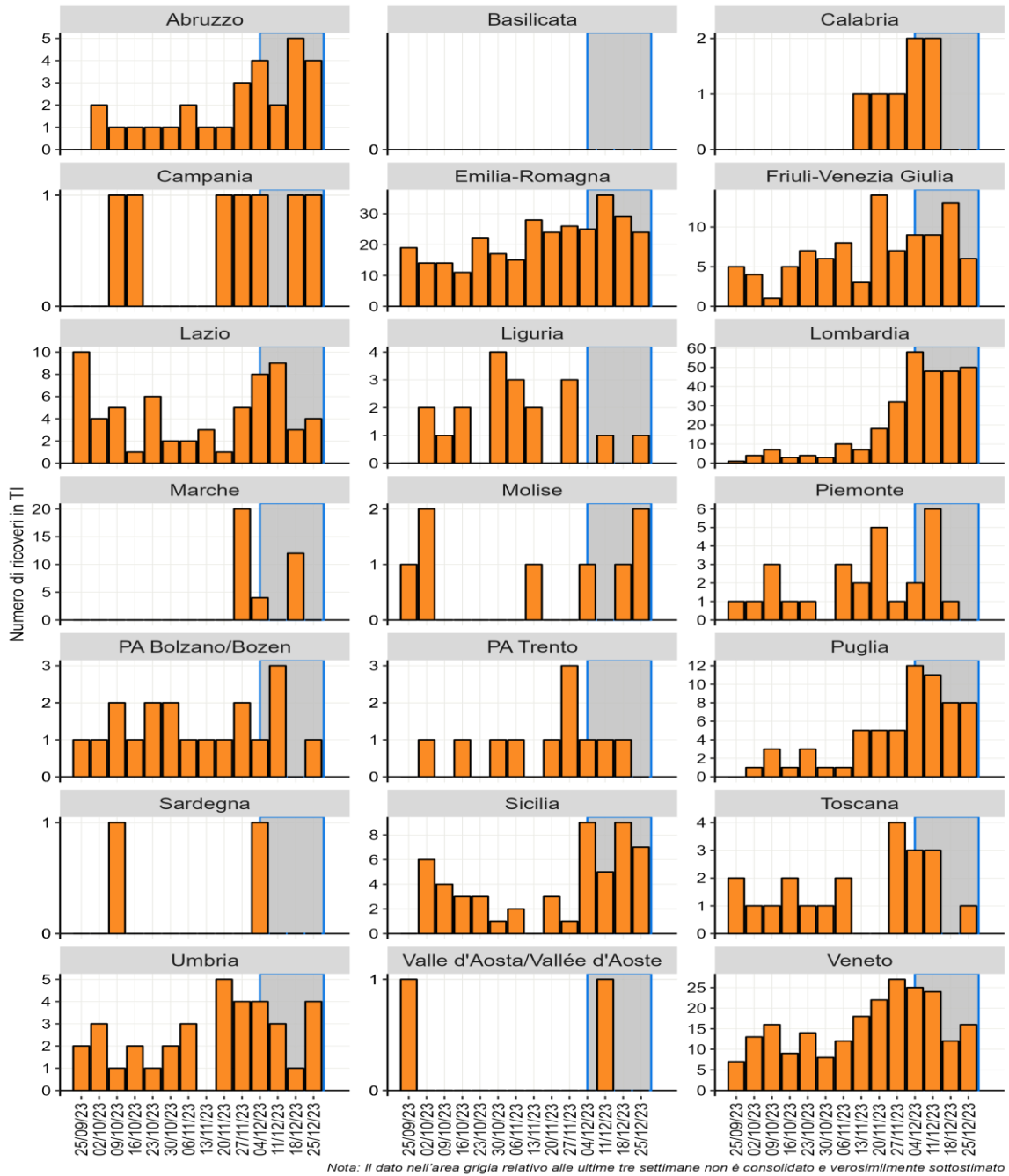


Figura 21 - Ricoveri settimanali in TI per Regione/PPAA dal 25 settembre 2023

Prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma

A cura di: Martina Del Manso, Chiara Sacco, Flavia Riccardo, Antonino Bella, Alberto Mateo Urdiales, Massimo Fabiani, Maria Cristina Rota, Daniele Petrone, Andrea Cannone, Elisa Di Maggio, Marco Tallon, Paola Stefanelli, Luigina Ambrosio, Angela Di Martino, Arnold Knijn, Patrizio Pezzotti per ISS;

e di: Camillo Odio (Abruzzo); Michele Labianca (Basilicata); Anna Domenica Mignuoli (Calabria); Pietro Buono (Campania); Erika Massimiliani (Emilia-Romagna); Fabio Barbone (Friuli Venezia Giulia); Francesco Vairo (Lazio); Camilla Sticchi (Liguria); Danilo Cereda (Lombardia); Marco Pompili (Marche); Raffaele Malatesta (Molise); Annamaria Bassot (P.A. Bolzano); Mantovani William (P.A. Trento); Chiara Pasqualini (Piemonte); Lucia Bisceglia (Puglia); Maria Antonietta Palmas (Sardegna); Sebastiano Pollina (Sicilia); Giovanna Bianco (Toscana); Enrica Ricci (Umbria); Sandra Ganio (Valle D'Aosta); Filippo Da Re (Veneto).

Citare il documento come segue: Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica, Istituto Superiore di Sanità. Epidemia COVID-19.